

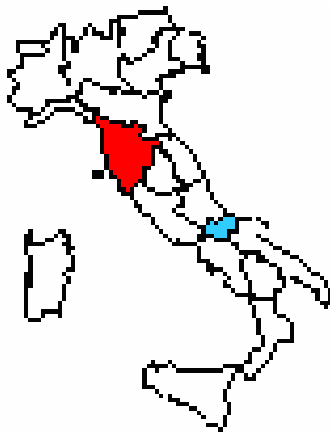
Istituto Comprensivo "G.A. Colozza" Campobasso



Viaggio di integrazione culturale: Firenze – Lucca – Pisa - Livorno

Classi 3^e Sez. C, D, G

Anno Scolastico 2007-2008



M.R. 2008

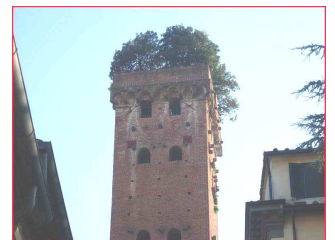


FIRENZE: Capoluogo della provincia omonima e della regione Toscana, Firenze sorge sulle sponde dell'Arno in una vasta pianura circondata dalle colline. Fondata dai Romani nel I secolo a.C., "Florentia" raggiunse i più alti vertici di civiltà tra l'XI e il XV secolo, come libero Comune, in equilibrio tra l'autorità degli Imperatori e quella dei Papi, superando il disagio delle lotte interne tra Guelfi e Ghibellini. Nel XV secolo Firenze passò sotto la Signoria dei **Medici**, che in seguito divennero Granduchi di Toscana e grandi mecenati. Fu questo il periodo di massimo splendore, nelle arti e nella cultura, in politica e in economia.

Nel 1860, la Toscana entrò a far parte del Regno d'Italia, di cui Firenze fu capitale dal 1865 al 1871. Qui vissero Cimabue e Giotto, padri della pittura italiana; Brunelleschi, Donatello e Masaccio, iniziatori del Rinascimento; Botticelli e Paolo Uccello e i geni universali di Leonardo e di Michelangelo. A Firenze, con Dante, nacque la lingua italiana. Monumenti da visitare: Il **Duomo (Cattedrale di Santa Maria del Fiore)** con la cupola del **Brunelleschi** (alta 114 metri); il **Campanile di Giotto** (1334) alto 85 metri, a fianco del Duomo, il **Battistero** (XI sec.). In Piazza della Signoria troviamo il **Palazzo Vecchio**, eretto tra il XIII e il XIV secolo da **Arnolfo di Cambio** e la **Loggia dei Lanzi**. Nelle adiacenze vi è il famoso **Museo degli Uffizi**. Attraversato il **Ponte vecchio** con le oreficerie si giunge a **Palazzo Pitti**. Interessanti anche la basilica gotica di **Santa Croce**, eretta tra il XIII e il XIV, la **Basilica di San Lorenzo** con le **capelle medicee** e **Santa Maria Novella** (quella della canzone).

LUCCA. Fondata dai Celti, divenne municipio romano nel 90 a.C. Circondata da **mura rinascimentali intatte**, la città conserva la struttura edilizia ed urbanistica medievale, fatta di strade strette ed incantevoli. Uno dei più importanti "monumenti" della città è senz'altro la **Torre Guinigi**, la sua caratteristica principale e' la presenza di un enorme leccio sulla sua sommità, caratteristica forse unica. Città delle 100 chiese: il **Duomo di San Martino**, che custodisce il monumento funebre a **Iliaria del Carretto**, la giovane moglie di Paolo Guinigi, dello scultore Jacopo della Quercia, la **Chiesa di San Michele** (stile romanico-pisano), la **chiesa di S. Giovanni e Reparata** che custodisce il "**Volto Santo**", la **chiesa di San Frediano**...

La **piazza del mercato** è un altro esempio di architettura caratteristica di questa città, è stata costruita nell'antica struttura dell'**Anfiteatro Romano**. Nella città vi è il monumento e la casa natale del musicista **Giacomo Puccini**.



PISA. La città di antiche origini, divenne ricca e potente **Repubblica marinara**. La rendono famosa i monumenti romanici che compongono il **Campo dei Miracoli**: Il Duomo, il Battistero, Il Campanile. Quest'ultimo è in realtà la famosa "**Torre Pendente**", alta 55 mt. e composta da 6 ordini di loggette. Dalla Torre, **Galileo**, pisano di nascita, fece l'esperimento della caduta dei gravi. Sul fondo della piazza, vi è il Camposanto, edificio marmoreo del XIII sec. con affreschi recentemente restaurati. Famosa è l'Università, a carattere scientifico, detta "La Normale di Pisa". La città è attraversata dal fiume Arno, lo stesso di Firenze.

LIVORNO. Nata come villaggio di pescatori, nel Medioevo appartenne a Pisa, poi a Genova, dalla quale fu ceduta nel 1421 a Firenze. Acquisì sempre maggiore importanza sotto i Medici, che ne fecero il porto principale dello Stato sostituendolo a quello antico di Pisa. La città conserva alcuni edifici del XVI e XVII secolo, in parte ricostruiti, il monumento a Ferdinando I; la **Fortezza Vecchia**, di A. Sangallo, e la Fortezza Nuova, di B. Buontalenti; il duomo; le chiese dell'Annunziata e della Concezione. La città ha dato i natali a Modigliani, a Mascagni e all'ex Presidente della Repubblica Ciampi.

FIRENZE

Duomo (Cattedrale di Santa Maria del Fiore). La cattedrale gotica, sorta sull'antica basilica di Santa Reparata, fu iniziata nel 1296 da Arnolfo di Cambio e consacrata nel 1436. L'esterno fu compiuto nella seconda metà del XIV secolo, forse da Francesco Talenti. Forte è il distacco fra il corpo della navata e la parte terminale, a ottagono, magnificamente sviluppata con senso plastico della massa architettonica che di gran lunga sorpassa i limiti del gotico e si esalta nella grandiosa struttura della cupola, alta 114 metri, compiuta nel 1436 su progetto del Brunelleschi. L'interno, a croce latina, a tre navate, è di linee purissime e maestose. Tra le numerose opere d'arte, notevoli l'affresco per G. Acuto (Paolo Uccello) e quello per Niccolò da Tolentino (Andrea del Castagno). Belle le vetrate di Paolo Uccello, Andrea del Castagno, Ghiberti e Donatello. Il pavimento di marmi policromi, completato tra il XVI e XVII secolo, è di Baccio d'Agnolo e Francesco da Sangallo.

Campanile di Giotto Alto 85 metri il campanile di Giotto, capolavoro di arte gotica, sorge in piazza San Giovanni, a fianco del Duomo. Progettato da Giotto nei suoi ultimi anni (1334-37), fu continuato da Andrea Pisano e compiuto da Francesco Talenti nel 1359. La base rettangolare è divisa in due zone. Il campanile s'innalza ancora con due piani di bifore e un terzo aperto da una slanciata trifora sulla quale sorge la balaustra. Una scalinata formata da 412 scalini sale sulla terrazza superiore che offre un ampio panorama sulla città.

Battistero Situato in piazza San Giovanni insieme al Duomo e al Campanile di Giotto, il battistero è uno dei più antichi edifici della città, costruito secondo alcuni nell'XI secolo, secondo altri addirittura nel V secolo, sull'area di un edificio romano. La forma ottagonale è scandita dalla bicromia dei marmi bianchi e verdi e dai pilastri a fasce orizzontali. In alto si profilano tre arcate per lato che incorniciano le finestre sormontate dall'attico duecentesco sostenente la copertura piramidale. Celebri le preziose porte bronzee tra cui la porta detta "**del Paradiso**" perché così la definì Michelangelo, è l'opera più illustre di Ghiberti che la realizzò con la collaborazione di Michelozzo, Gozzoli ed altri (1424-52). L'interno del Battistero, piuttosto austero, ha il pavimento marmoreo decorato con finissime tarsie e la cupola interamente rivestita di preziosi mosaici bizantineggianti del XIII e XIV secolo.

Palazzo Vecchio (Palazzo della Signoria)

Situato in Piazza della Signoria, Palazzo Vecchio fu eretto tra il XIII e il XIV secolo da Arnolfo di Cambio e completato nel 1322, quando un'enorme campana, usata per chiamare a raccolta i cittadini, fu innalzata sulla cima della torre. E' il più importante edificio civile della città; sede dei Priori delle Arti, della Signoria e residenza ducale. Gran parte dell'interno fu ristrutturato dal Vasari quando Cosimo I dei Medici, nel 1540, si trasferì nel palazzo. I numerosi affreschi (1563-65) celebrano Cosimo I e la sua creazione del Granducato di Toscana. Da visitare il Salone dei Cinquecento, lo studio di Francesco I, il quartiere degli Elementi e la Sala dei Gigli. Il cortile trecentesco, ornato da una graziosa fontana con putto, copia di un originale del Verrocchio, fu poi ristrutturato da Michelozzo.

Palazzo Vecchio dal 1865 al 1871 fu sede del Parlamento italiano, oggi ospita il municipio.

Davanti al palazzo alcune statue tra le quali la copia del famoso David di Michelangelo, la copia del gruppo Giuditta e Oloferne di Donatello, Ercole e Caco del Bandinelli e la copia del Marzocco di Donatello, simbolo della Repubblica fiorentina.

Piazza della Signoria, aperta tra il XIII e il XIV secolo, è da sempre il centro politico di Firenze: i cittadini si radunavano qui convocati ad assemblee pubbliche. Le statue, alcune non originali, commemorano i più importanti eventi della storia cittadina, molti collegati all'ascesa e caduta della Repubblica Fiorentina. Savonarola fu qui arso sul rogo.

Sulla piazza, adornata dalla fontana del Nettuno (XVI secolo), vi si innalzano Palazzo Vecchio (vedi) e la **Loggia della Signoria**, più nota come **loggia dei Lanzi**. Quest'ultima è una costruzione trecentesca di stile gotico-rinascimentale destinata alle cerimonie pubbliche. Ospita varie sculture tra le quali il Perseo in bronzo del Cellini e il Ratto delle Sabine del Gianbologna.

Galleria degli Uffizi

La Galleria ha sede nell'imponente Palazzo degli Uffizi, costruito alla metà del Cinquecento da Giorgio Vasari e completato, alla sua morte, dagli architetti Parigi e Buontalenti. Gli Uffizi, a forma di ferro di cavallo, estesi da Piazza della Signoria al fiume Arno, collegati con Palazzo Vecchio tramite un cavalcavia, erano destinati a contenere gli "Uffizi" delle magistrature: da qui il nome. Fin dalle origini però i Medici, grandi collezionisti e mecenati, destinarono alcune stanze al terzo piano a contenere le opere più prestigiose delle raccolte d'arte che due secoli più tardi, nel 1737, grazie alla lungimirante generosità di Anna Maria Luisa, ultima erede della famiglia, diventarono bene pubblico e inalienabile. La Galleria conserva oggi capolavori di pittori italiani e stranieri dal XIII al XVIII secolo, tra i quali Cimabue, Giotto, Masaccio, Beato Angelico, Leonardo, Botticelli, Michelangelo, Piero della Francesca, Raffaello, Caravaggio, Rubens, Rembrandt, Durer, Goya e molti altri. Il Corridoio Vasariano, che dagli Uffizi porta a Palazzo Pitti, ospita una collezione di Autoritratti, unica al mondo.

Galleria dell'Accademia ospita famose sculture di Michelangelo, tra cui il celeberrimo **David**.

Ponte Vecchio E' il ponte più antico di Firenze, costruito nel 1345 probabilmente da Neri di Fioravante. Fu l'unico a non essere distrutto durante la seconda guerra mondiale. Il ponte è formato da tre arcate che poggiano su due robusti pilastri con sproni a forma di prua di barca. E' fiancheggiato da una doppia fila di caratteristiche **botteghe di oreficeria**, alcune delle quali si estendono sul retro a sbalzo sul fiume, sostenute da beccatelli, chiamati "sporti". Sul lato est del ponte passa il corridoio Vasariano che unisce gli Uffizi a Palazzo Pitti.

Palazzo Pitti e' il più grandioso dei palazzi fiorentini: s'innalza su una superficie di oltre tre ettari alle pendici della collina con il meraviglioso **Giardino di Boboli**. Fu costruito per il banchiere Luca Pitti su progetto attribuito al Brunelleschi, verso la metà del XV secolo.

Basilica di San Lorenzo. La chiesa primitiva fu consacrata nel 393 da Ambrogio vescovo di Milano; fu ricostruita, come appare oggi, dal Brunelleschi alla metà del XV secolo. E' impreziosita da due pulpiti di Donatello, dall'elegante tabernacolo marmoreo di Desiderio da Settignano, da opere del Bronzino, del Sogliano, di Filippo Lippi e di Rosso Fiorentino. Affiancano la chiesa la splendida Sacrestia Vecchia, disegnata da Brunelleschi nel 1420 e decorata da Donatello, e la Sacrestia Nuova, costruita da Michelangelo nel 1524 come cappella funeraria della famiglia dei Medici. La Sacrestia Nuova, insieme alla barocca Cappella dei Principi, costituiscono le **Cappelle Medicee**.

Basilica di Santa Croce. La basilica gotica, eretta tra il XIII e il XIV secolo su progetto di Arnolfo di Cambio, ha un aspetto grandioso ed austero. E' universalmente celebre perché vi sono sepolti alcuni dei personaggi più illustri del nostro Paese. Da citare, tra i monumenti più importanti, la tomba dell'Alfieri, costruita dal Canova, quella di Leonardo Bruni, opera di Rossellino, e quella di Carlotta Bonaparte, di Bartolini. L'interno è valorizzato dai radiosi affreschi dipinti all'inizio del XIV secolo da Giotto e dal suo allievo Taddeo Gaddi. Incorporata nel chiostro accanto alla chiesa vi è la Cappella de' Pazzi, del Brunelleschi, uno dei capolavori dell'architettura rinascimentale. Gli altri edifici monastici raggruppati intorno al chiostro ospitano il Museo dell'Opera di Santa Croce, di grande interesse per le celebri opere che custodisce: il Crocifisso di Cimabue.

Basilica di Santa Maria Novella La chiesa fu edificata dai frati domenicani tra il 1279 e il 1357. La facciata, in marmi bianchi e verdi in stile romanico-gotico, fu completata da Leon Battista Alberti, che ne disegnò tutta la parte superiore. Nel grandioso interno, a tre, sono custodite splendide opere d'arte: la Trinità del Masaccio, gli affreschi di Filippo Lippi e quelli del Ghirlandaio nella Cappella Tornabuoni, il Crocifisso di Giotto e il Crocifisso ligneo del Brunelleschi.